



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia del Sud Sardegna)

Comune di Carbonia

Prot. n. 50232 del 14 SET. 2022

II COMMISSIONE CONSILIARE

(Lavori Pubblici, Ambiente, Infrastrutture, Urbanistica, Protezione Civile, Viabilità, Trasporti)

Seduta del 13-09-22 Ora inizio 11,30 Ora chiusura 12,30

Il giorno 13-09-22, alle ore 11,30 si è riunita la II Commissione presso SALA SINDACA per discutere il seguente ordine del giorno:

- PISCINA
- _____
- _____

Componenti della Commissione:

	FIRMA	Ora ingresso - Ora uscita
Guadagnini Giacomo Sirio		<u>11,30</u> - <u>12,30</u>
Arru Gianluca		<u>11,30</u>
Fronterrè Diego		<u>11,30</u>
Caria Silvia	_____	- -
Giganti Giuseppe		<u>11,30</u>
Caggiari Antonio		<u>11,30</u>
Sestu Matteo	_____	- -
Lai Gian luca	_____	- -
Mele Daniele	_____	- -
Atzori Monica		<u>11,30</u>

OGGETTO: PISCINA COMUNALE

La Commissione ha voluto discutere in profondità per capire la posizione da assumere sull'argomento; ha ascoltato l'assessore ai Lavori Pubblici per ben due volte, la prima a Marzo e la seconda a fine Luglio-primi di Agosto, il quale assessore ha parlato di un bando sul fotovoltaico con il quale risolvere il problema energetico della piscina. Il punto è che l'assessore non ha mai comunicato una data per questo bando, né nel primo, né nel secondo incontro.

Attraverso un'interlocuzione con l'ufficio tecnico comunale, il Presidente della Commissione è stato informato del fatto che l'amministrazione sta predisponendo un progetto generale di riqualificazione della piscina comunale da attuare per stralci funzionali. Il progetto generale, del valore complessivo di 2.900.000 euro, è stato strutturato per essere attuato in tre lotti funzionali:

1. Il primo lotto funzionale, del valore di 400 mila euro, prevede il rifacimento completo del tetto e l'intervento sull'infrastruttura in legno della piscina. Attualmente è in corso di redazione il progetto definitivo-esecutivo che sarà sottoposto in questi giorni all'approvazione della Giunta e candidato ad un bando di finanziamento regionale per la "riqualificazione urbana". È facile intuire che questo intervento non risolverà il problema energetico e comunque, in caso di riscontro positivo sul bando, i lavori non potrebbero terminare prima del 2024-2025 (risposta positiva sul bando, tempi per l'assegnazione dei lavori, tempi di esecuzione);
2. Il secondo lotto funzionale, del valore di 1 milione di euro, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 144 kW di picco per ridurre pressoché a zero i costi energetici della piscina. Per questo progetto non è ancora stato pubblicato il bando di finanziamento. Anche in questo caso si presuppone che la realizzazione non avverrà prima del 2025, sempre che il bando ottenga un riscontro positivo;
3. Il terzo lotto funzionale, del valore di 1.500.000 euro, prevede la realizzazione di ulteriori interventi di efficientamento energetico, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria, che sarà candidato ad eventuali e futuri finanziamenti coerenti con le opere da compiere.

La Commissione ad unanimità ritiene che la piscina debba essere aperta al più presto, considerando anche che è chiusa al pubblico da quasi un anno; è necessario dare alla città quel servizio che era stato previsto al momento della realizzazione. La Commissione pensa che non sia accettabile che la piscina resti chiusa ancora per 4 anni circa, se tutto va bene.

La Commissione ha convocato l'assessore Porcu, responsabile delle Manutenzioni, per verificare se con i circa 50 mila euro disponibili o con qualche decina di euro da aggiungere sia possibile un intervento tampone per il solare termico e per il tetto. Questo, a nostro parere, renderebbe la piscina disponibile almeno per quattro anni.

La Commissione mette in evidenza che il solare termico installato nella nostra piscina, come previsto in contratto e verificato dall'ufficio tecnico, concorre al riscaldamento dell'acqua calda sanitaria fornendo un apporto energetico di 186.000 kWh all'anno, cui consegue un risparmio stimabile orientativamente in 21.700 litri di gasolio pari a circa 40.000 euro all'anno (naturalmente se ci si riferisce alle condizioni climatiche e di soleggiamento del nostro territorio).

In conclusione, se la piscina non dovesse più considerarsi a rilevanza economica a causa delle criticità del momento (aumento costi dell'energia, costi dei materiali, ecc...) la Commissione ritiene che nel prossimo bilancio debba essere prevista una provvista finanziaria tale da rendere sostenibile la gestione da parte di privati.